

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 592

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri
(GORIA)

e dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
(BATTAGLIA)

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica
(COLOMBO)

col Ministro del Tesoro
(AMATO)

e col Ministro per il Coordinamento delle Iniziative
per la Ricerca Scientifica e Tecnologica
(RUBERTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 9 NOVEMBRE 1987

Conversione in legge, del decreto-legge 7 novembre 1987,
n. 461, recante assegnazione all'ENEA di un contributo per il
secondo semestre del 1987 a titolo di anticipazione sul
contributo globale per il quinquennio 1985-1989

ONOREVOLI SENATORI. - L'accluso provvedimento si rende necessario ed urgente in relazione all'esigenza di evitare la sospensione del finanziamento delle iniziative connesse all'esecuzione dei programmi previsti nel piano quinquennale 1985-1989.

Com'è noto, detto programma, elaborato in conformità alla delibera del CIPE in data 1° marzo 1985, doveva ottenere i relativi finanziamenti con l'approvazione dell'apposito disegno di legge, presentato nel corso della passata legislatura (atto Senato n. 1298) e decaduto con il termine anticipato della legislatura stessa.

Per quanto riguarda l'esercizio finanziario in corso, la legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987), ha disposto l'assegnazione all'ENEA di un contributo di lire 350 miliardi

per consentire la prosecuzione nel primo semestre 1987 del programma quinquennale 1985-1989. La stessa legge finanziaria, nel fondo speciale di conto capitale (tabella C), prevede per il secondo semestre dell'anno 1987 una provvista di 350 miliardi di lire.

Al fine di assicurare il funzionamento dell'Ente sono stati adottati dal Governo i decreti-legge n. 275 del 10 luglio 1987, che prevedeva un contributo anticipato per i mesi di luglio e agosto 1987, e n. 372 del 7 settembre 1987, che assicurava la prosecuzione delle attività dell'ENEA per il secondo semestre 1987. La decadenza di tale ultimo provvedimento ha indotto il Governo a predisporre l'accluso decreto, di contenuto analogo al precedente, che si sottopone all'esame del Parlamento, ai fini della sua conversione in legge.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 7 novembre 1987, n. 461, recante assegnazione all'ENEA di un contributo per il secondo semestre del 1987 a titolo di anticipazione sul contributo globale per il quinquennio 1984-1989.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 10 luglio 1987, n. 275, e 7 settembre 1987, n. 372.

3. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Decreto-legge 7 novembre 1987, n. 461, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 262 del 9 novembre 1987.

Assegnazione all'ENEA di un contributo per il secondo semestre del 1987 a titolo di anticipazione sul contributo globale per il quinquennio 1985-1989

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di assicurare il regolare funzionamento dell'ENEA mediante l'erogazione dei mezzi finanziari indispensabili allo svolgimento, nel secondo semestre 1987, dei programmi previsti nel piano quinquennale 1985-1989 approvato dal CIPE nella riunione del 1° marzo 1985;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 6 novembre 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica, del tesoro e per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;

EMANA

il seguente decreto:

Articolo 1.

1. Per consentire di far fronte agli oneri connessi all'esecuzione dei programmi previsti nel piano quinquennale 1985-1989 di cui alla delibera del CIPE in data 1° marzo 1985, è assegnato all'ENEA un contributo di lire 350 miliardi per il secondo semestre dell'anno finanziario 1987. Non dovranno essere stipulati ulteriori contratti nè assunte nuove iniziative e conseguenti impegni finanziari, per quanto riguarda la collaborazione europea sullo sviluppo dei reattori veloci, la realizzazione dell'impianto PEC ed i connessi programmi sul ciclo del combustibile, ad eccezione di quelli relativi ad esigenze di sicurezza e protezione ambientale e sanitaria. Devono essere inoltre sospese le iniziative ed i contratti in essere riguardanti la fornitura del combustibile nucleare per l'impianto PEC e le attività di fabbricazione in Italia di combustibile plutonifero sperimentale per il PEC.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987, utilizzando lo specifico accantonamento «Piano di finanziamento ENEA 1985-1989».

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Articolo 2.

1. È autorizzata la cessione a titolo gratuito all'ENEA, in tutto o in parte, dei componenti del circuito Super SARA, realizzato nel quadro dei programmi pluriennali di ricerca della CEE, di proprietà del Governo italiano ed attualmente siti presso lo stabilimento di Ispra del centro comune di ricerca.

2. Con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con i Ministri del tesoro e per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, sono stabilite le modalità e le condizioni per il trasferimento di detti componenti all'ENEA, a cui faranno carico le relative spese.

3. Gli introiti derivanti all'ENEA da eventuali cessioni a terzi, a titolo oneroso, dei componenti medesimi devono essere riversati in conto entrate del Ministero del tesoro.

Articolo 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 novembre 1987.

COSSIGA

GORIA - BATTAGLIA - COLOMBO - AMATO
- RUBERTI

Visto, *il Guardasigilli*: VASSALLI